

Codice A1602B

D.D. 28 dicembre 2023, n. 1096

Approvazione degli oneri per le attività di Finpiemonte S.p.A. inerenti la gestione del Fondo n. 234. Impegno di spesa di complessivi euro 459.497,88 (IVA inclusa) sul capitolo 142302 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023-2024-2025. CUP J61G16000010002.



ATTO DD 1096/A1602B/2023

DEL 28/12/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

OGGETTO: Approvazione degli oneri per le attività di Finpiemonte S.p.A. inerenti la gestione del Fondo n. 234. Impegno di spesa di complessivi euro 459.497,88 (IVA inclusa) sul capitolo 142302 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023-2024-2025. CUP J61G16000010002.

Premesso che:

la L.r. 23/2002 del 7/10/2002 “Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79” prevede la possibilità di finanziare interventi in materia energetica che rivestano particolare interesse pubblico, per contenuto innovativo, efficienza energetica e minore impatto ambientale in attuazione degli obiettivi del Piano Regionale energetico-ambientale.

Con deliberazione n. 40 - 4196 del 23/7/2012 la Giunta regionale ha attivato un’iniziativa di sostegno in sostituzione del “Bando diretto alla concessione di contributi in conto interesse per l’incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera”- precedentemente approvato con determinazione dirigenziale n. 387-22 del 22/12/2006 - al fine di migliorarne la fruibilità e approvando nuovi criteri e modalità di concessione dei contributi in conto interessi diretti all’incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera, introducendo importanti elementi migliorativi tra i quali:

- l’utilizzo di parte della dotazione finanziaria del bando per la costituzione di un fondo di garanzia da affiancare al contributo in conto interessi;
- la riserva di parte della dotazione finanziaria del bando per alcuni interventi di rilevante importanza (adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione, sostituzione di generatori di calore, coibentazioni di superfici critiche dal punto di vista delle dispersioni termiche tipo sottotetti e piani pilotis);
- la possibilità, per interventi di importo non superiori ai 15.000,00 euro, di sostituire il contributo in conto interessi con un contributo in conto capitale di pari importo, prevedendo in tale caso una semplificazione della documentazione da presentare.

Con determinazione dirigenziale n. 156/DB1000 del 4/3/2013 del direttore della Direzione Ambiente (ora Direzione Ambiente, Energia e Territorio) è stata approvata la misura “Agevolazioni per la realizzazione di interventi di risparmio energetico negli edifici esistenti - Bando Risparmio

Energetico - Edizione 2013”.

In data 2/4/2010 è stata stipulata tra l'Amministrazione Regionale e Finpiemonte S.p.A. la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”.

Sulla base della predetta Convenzione Quadro e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 40 - 4196 del 23/7/2012 la Direzione Regionale Ambiente (ora Direzione Ambiente, Energia e Territorio) ha stipulato con Finpiemonte il contratto di affidamento REP. n. 465 del 6/12/2013, per la gestione delle attività inerenti il Fondo, con un corrispettivo complessivo di Euro 88.356,57 (oltre ad IVA 22%).

La durata del contratto decorreva dalla data di sottoscrizione con durata fino al 31/12/2015.

Successivamente Finpiemonte garantiva dal 2016 ad oggi la necessaria prosecuzione delle attività di gestione del Fondo n. 234, senza interruzioni di continuità e nelle more della ridefinizione delle complesse operazioni di adeguamento delle tariffe conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018, di approvazione del Documento di "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i." e del conseguente accordo fra le parti per la quantificazione del valore del servizio.

L'adeguamento della regolazione della gestione del Fondo n. 234 al nuovo sistema tariffario risultava necessario, nello specifico, per ricondurre, nel rispetto dei richiamati provvedimenti in materia di congruità dei costi, le attività di gestione dei Fondi alla gestione e/o controllo di Strumenti equipollenti (attivati con risorse regionali) agli Strumenti finanziari disciplinati nell'ambito dei regolamenti della UE relativi al ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014/2020; detti Strumenti equipollenti sono trattati conformemente alle disposizioni UE degli Strumenti finanziari, in ragione di analoghe caratteristiche e le modalità di remunerazione della gestione sono definite in termini di commissioni di gestione.

In ragione di quanto sopra, le operazioni legate al passaggio delle tariffe, prima valorizzate ad ore e poi valorizzate con l'attuale metodologia, hanno ritardato i tempi per la stipulazione del contratto di gestione per la continuazione delle attività relative al predetto Fondo.

Un ulteriore fattore di ritardo è collegabile all'adeguamento operato dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio alle procedure di pagamento a Finpiemonte degli oneri di gestione derivanti dagli affidamenti, tra i quali il Fondo n. 234, nel rispetto del principio di universalità del bilancio (elencato tra i “Principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”). Preso atto che, a seguito della richiesta di Regione Piemonte avvenuta con nota n. 31810/A1602 del 10 dicembre 2018, con nota n. 19 - 01828 del 23 gennaio 2019 Finpiemonte ha presentato un'offerta in cui sono state dettagliate le remunerazioni presunte derivanti dalla gestione del Fondo n. 234 per il periodo 2016-2025.

Dato atto che:

- per poter tener correttamente in conto, nella determinazione del corrispettivo, della riduzione di 4.880.000,00 euro delle risorse disponibili sui conti correnti associati al Fondo avvenuta dopo la presentazione dell'offerta di servizio e dovuta in particolare:
 - alle restituzioni effettuate da Finpiemonte su un capitolo di entrata privo di vincolo di spesa dal conto corrente Garanzia di 1.850.000,00 euro nel 2021 e di 650.000,00 euro nel 2023;
 - al prelievo nel 2020 di 500.000,00 euro dal conto corrente Garanzia così come stabilito dalla legge regionale 12/2020 “Interventi per contrastare l'emergenza Covid-19” ed effettuato ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2-1438 del 30 maggio 2020 al fine di erogare tempestivamente il “Bonus Piemonte”;
 - alla riduzione nel 2021 della disponibilità sul conto corrente Contributi, previa autorizzazione della Direzione risorse finanziarie, per un importo di 1.880.000,00 euro da destinarsi al finanziamento del "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di

potenza inferiore a 35 kWt"

la valutazione della stessa è stata effettuata dagli uffici regionali a settembre del 2023;

- le risultanze di tale valutazione sono state trasmesse a Finpiemonte in data 4/10/2023 con nota prot. n. 131022 con una quantificazione complessiva degli emolumenti totali riconoscibili per le attività svolte o da svolgersi per la gestione del Bando “Risparmio energetico – edizione 2013” - Fondo n. 234 nel periodo compreso tra l’1 gennaio 2016 e il 31 dicembre 2024 ammontanti a complessivi euro 358.342,65 (IVA esclusa);
- con nota prot. n. 23-45727 del 13/12/2023 e acquisita agli atti del Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio con prot. n. 178005/2023 del 13/12/2023 perveniva da Finpiemonte una richiesta di rideterminazione della remunerazione e che il dettaglio presentato delle attività svolte rende accoglibile tale richiesta.

Ritenuto pertanto congruo il corrispettivo pari a euro 376.637,61 oltre Iva per complessivi Euro 459.497,88 (IVA compresa).

Dato atto che per i servizi resi e riconducibili alla gestione di strumenti finanziari il calcolo della remunerazione è effettuato in rate trimestrali posticipate e pertanto l’ultima rata ha scadenza al 31 marzo 2025.

Dato atto che Finpiemonte ha proseguito senza interruzioni di continuità dal 2016 ad oggi la gestione del Fondo n. 234 e che si sono perfezionate solamente a fine 2023 le condizioni per la quantificazione puntuale del valore del servizio.

Acquisito tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico J61G16000010002 associato all’intervento in oggetto.

Viste:

- la D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 “Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A”. Approvazione dello Schema di “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello “Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. 17/2007” con decorrenza 01/01/2021 (Rep. n. 164/2021);
- la delibera Anac n. 143 del 27/02/2019 con cui la Regione Piemonte è stata iscritta all’elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 192, comma 1 del D.L.gs n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.P.A; vista la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 di approvazione delle nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte, in sostituzione della precedente disciplina approvata con la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017.

Ritenuto che sussistono le condizioni per:

- approvare in conformità alla Convenzione quadro di cui alla D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 il corrispettivo pari a euro 376.637,61 oltre Iva per complessivi Euro 459.497,88 (IVA compresa);
- affidare, ai sensi della D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (Rep. n. 164/2021) e della D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021, a Finpiemonte S.p.A. la gestione sino al 30/06/2025 delle attività riferite al Fondo n. 234;
- approvare lo schema di contratto allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- impegnare, a copertura del corrispettivo ritenuto congruo, la spesa complessiva di euro 459.497,88 (IVA compresa, soggetti a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del d.p.r. 633/1972) a favore di Finpiemonte S.p.A., c.f/p.i. 0194766013 con sede in Galleria San Federico n. 54, 10121 Torino (codice beneficiario su Unica Bilancio 12613), sul Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo di fondi regionali freschi non ricorrenti e privo di vincolo 142302 (P.d.C. U.1.03.02.99.999):
 - anno 2023: impegno n. 25269/2023 di euro 106.265,18 (87.102,61 oltre IVA);

- anno 2024: impegno n. 6218/2024 di euro 192.696,61 (157.948,04 oltre IVA);
- anno 2025: impegno n. 1313/2025 di euro 160.536,09 (131.586,96 oltre IVA)

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, elenco delle registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziata ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- gli importi verranno liquidati a seguito di emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i..

Accertato che:

la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti sul bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, annualità 2023, 2024 e 2025 e della conseguente attribuzione al centro di costo; la registrazione dell'impegno sull'annualità 2023, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Preso atto che verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'articolo 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Verificata la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Preso atto della regolarità contributiva di Finpiemonte spa (DURC regolare sino al 06/03/2024).

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale, n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- la l.r. n. 23/2002 "Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79.";
- la Determinazione n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (confermata nella risposta C4 alle FAQ di ANAC in materia di tracciabilità);

- la D.G.R. n. 2 - 6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 -6472 del 16.2.2018";
- la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." approvata con D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020 e sottoscritta il 15 gennaio 2021;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 17-7391 del 3 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla DGR n. 1-6763 de 27/4/2023";
- la legge regionale n. 33 del 30 novembre 2023 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 5-7818 del 30 novembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025"";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

determina

- di approvare, in conformità alla Convenzione quadro di cui alla D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, il corrispettivo pari a euro 376.637,61 oltre Iva per complessivi Euro 459.497,88 (IVA compresa);
- di affidare, ai sensi della D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (Rep. n. 164/2021) e della D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021, a Finpiemonte S.p.A. la gestione sino al 30/06/2025 delle attività riferite al Fondo n. 234;
- di approvare lo schema di contratto allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- di impegnare, a copertura del corrispettivo ritenuto congruo, la somma complessiva di euro 459.497,88 (IVA compresa, soggetti a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972) a favore di Finpiemonte S.p.A., c.f/p.i.

0194766013 con sede in Galleria San Federico n. 54, 10121 Torino (codice beneficiario su Unica Bilancio 12613), sul Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo di fondi regionali freschi non ricorrenti e privo di vincolo 142302 (P.d.C. U.1.03.02.99.999):

- anno 2023: impegno n. 25269/2023 di euro 106.265,18 (87.102,61 oltre IVA);
- anno 2024: impegno n. 6218/2024 di euro 192.696,61 (157.948,04 oltre IVA);
- anno 2025: impegno n. 1313/2025 di euro 160.536,09 (131.586,96 oltre IVA)

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, elenco delle registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che gli importi verranno liquidati a seguito di emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente -sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo: 376.637,61 (oltre IVA 22%) per un importo complessivo di 459.497,88 (IVA inclusa)

Responsabile del procedimento: Ing Aldo Leonardi

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., approvata con D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.". Approvazione dello Schema di "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello "Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. 17/2007" con decorrenza 01/01/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)

Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato-DD_SCHEMA-NUOVO-CONTRATTO-234.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO

Rep. n.

SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A.
DELLE ATTIVITA’ RESIDUALI DI GESTIONE DELLA MISURA
“AGEVOLAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RISPARMIO
ENERGETICO NEGLI EDIFICI ESISTENTI – BANDO RISPARMIO
ENERGETICO – EDIZIONE 2013 (FONDO N. 234) PRECEDENTEMENTE
DISCIPLINATE DAL CONTRATTO REP. N. 465 DEL 6/12/2013.

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore
Emissioni e Rischi Ambientali in persona del Dirigente di Settore pro tempore
_____, domiciliato per l’incarico presso la
Regione Piemonte, in Torino Piazza Piemonte 1, C.F. n. 80087670016 (nel
seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54,
capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di
iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del
Direttore Generale _____, domiciliato per la
carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito
_____, rep. n. _____, registrata a Torino I in
data _____ al n. _____, (nel seguito Finpiemonte) nel seguito ove
congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

Con Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 la Regione ha stabilito la

riorganizzazione di Finpiemonte attribuendole il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti.

In particolare l'art. 2, comma 2, lettera a), della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della D.G..R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020, la Regione e Finpiemonte in data 15 gennaio 2021 hanno sottoscritto la "convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte" (nel seguito Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione.

Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
- opera esclusivamente a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro.

- con Delibera Anac n. 143 del 27/02/2019, la Regione Piemonte è stata iscritta all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.

La L.r. 23/2002 del 7/10/2002 "Disposizioni in campo energetico. Procedure di

formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi

regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79.'

prevede la possibilità di finanziare interventi in materia energetica che rivestano

particolare interesse pubblico, per contenuto innovativo, efficienza energetica e

minore impatto ambientale in attuazione degli obiettivi del piano regionale

energetico-ambientale.

Con deliberazione n. 40 - 4196 del 23/7/2012 la Giunta regionale ha attivato

un'iniziativa di sostegno in sostituzione del "Bando diretto alla concessione di

contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di

risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera"- precedentemente

approvato con determinazione dirigenziale n. 387-22 del 22/12/2006 - al fine di

migliorarne la fruibilità e approvando nuovi criteri e modalità di concessione dei

contributi in conto interessi diretti all'incentivazione di interventi in materia di

risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera, introducendo

importanti elementi migliorativi tra i quali:

- l'utilizzo di parte della dotazione finanziaria del bando per la costituzione di un fondo di garanzia da affiancare al contributo in conto interessi;
- la riserva di parte della dotazione finanziaria del bando per alcuni interventi di rilevante importanza (adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione, sostituzione di generatori di calore, coibentazioni di superfici critiche dal punto di vista delle dispersioni termiche tipo sottotetti e piani pilotis);
- la possibilità per interventi di importo non superiori ai 15.000,00 euro di sostituire il contributo in conto interessi con un contributo in conto capitale di pari importo, prevedendo in tale caso una semplificazione della

documentazione da presentare.

Con determinazione dirigenziale n. 156/DB1000 del 4/3/2013 del direttore della

Direzione Ambiente è stata approvata la misura “Agevolazioni per la realizzazione

di interventi di risparmio energetico negli edifici esistenti - Bando Risparmio

Energetico - Edizione 2013”.

In data 2/4/2010 è stata stipulata tra l’Amministrazione Regionale e Finpiemonte

S.p.A. la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”.

Sulla base della predetta Convenzione Quadro e in attuazione della deliberazione di

Giunta regionale n. 40 - 4196 del 23/7/2012 la Direzione Regionale Ambiente (ora

Direzione Ambiente, Energia e Territorio) ha stipulato con Finpiemonte il contratto

di affidamento REP. n. 465 del 6/12/2013, per la gestione delle attività inerenti il

Fondo, con un corrispettivo complessivo di Euro 88.356,57 (oltre ad IVA 22%).

La durata del contratto decorreva dalla data di sottoscrizione con durata fino al

31/12/2015.

In coerenza con quanto disciplinato nei contratti di affidamento sopra richiamati, i

corrispettivi maturati per le attività di gestione sono stati regolarmente riconosciuti e

liquidati a Finpiemonte, ad eccezione di quelli rendicontati successivamente alla

data di scadenza del contratto stesso.

Finpiemonte ha proseguito senza interruzioni di continuità dal 2016 ad oggi la

gestione del Fondo n. 234 associato alla misura “Agevolazioni per la realizzazione

di interventi di risparmio energetico negli edifici esistenti - Bando Risparmio

Energetico - Edizione 2013”, sostenendone gli oneri, continuando il supporto

tecnico per lo svolgimento delle attività che risultano ancora indispensabili per

portare a conclusione la gestione del Fondo stesso.

Le Parti convengono nel disciplinare le attività che Finpiemonte ha svolto nel

periodo successivo alla data di scadenza del contratto soprarichiamato e che dovranno essere ancora svolte, adeguando i corrispettivi ai provvedimenti assunti in materia di congruità (D.D. n. 43 del 27 febbraio 2018) e nel rispetto delle disposizioni contenute nella “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 (Rep. n. 164/2021) e in conformità alla D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 che ha approvato le nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi operanti in regime di *in house providing* per la Regione Piemonte, sostituendo la precedente disciplina approvata con la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017.

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività meglio dettagliate al successivo art. 2 riguardanti in particolare lo svolgimento delle attività residuali a completamento dell’esecuzione del contratto repertorio n. 465 del 6/12/2013, per la gestione delle attività inerenti la misura “Agevolazioni per la realizzazione di interventi di risparmio energetico negli edifici esistenti - Bando Risparmio Energetico - Edizione 2013” – Fondo n. 234.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell’oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le attività come di seguito riportate:

- a. gestione del procedimento di accesso alle agevolazioni articolato come segue:
 - ricezione (anche in via telematica) ed istruttoria amministrativa delle domande di agevolazione;
 - istruttoria tecnica della documentazione pervenuta, tramite il parere

vincolante del Comitato Tecnico di valutazione;

- adozione del provvedimento finale (di concessione o diniego del beneficio), nonché dei provvedimenti e degli atti connessi;

b. ricezione e verifica della documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario inerente le spese effettivamente sostenute, in itinere e finale;

c. erogazione delle agevolazioni previa valutazione della documentazione presentata a corredo della domanda o in fase di rendicontazione;

d. gestione del fondo di garanzia a favore delle tipologie di beneficiario individuate nel bando. In particolare la garanzia fideiussoria è concessa con le seguenti modalità:

- a titolo gratuito;
- fino al 100% del finanziamento erogato a seconda della tipologia di beneficiario e secondo quanto indicato nel bando;
- in ogni caso nel limite massimo di 500.000,00 euro di garanzia per ciascun beneficiario ammesso, a seconda della tipologia di beneficiario stesso e secondo quanto indicato nel bando;
- per la durata massima di 60 o 84 mesi a seconda della tipologia di beneficiario e secondo quanto indicato nel bando;
- il rimborso parziale del prestito comporta una progressiva proporzionale riduzione automatica della fideiussione in relazione al progressivo rimborso operato dal beneficiario in favore dell'istituto di credito convenzionato con Finpiemonte;
- il Fondo opera come garanzia "sostitutiva", per cui l'istituto di credito convenzionato non può richiedere ulteriori garanzie al soggetto beneficiario sulla parte di finanziamento garantita da Finpiemonte;

• la garanzia fideiussoria riguarda sempre e in ogni caso il solo capitale

erogato e non si estende ad interessi e/o altri oneri;

e. servizio di assistenza agli utenti sullo stato di avanzamento delle singole pratiche, attraverso il canale telefonico, di posta elettronica o accoglienza diretta;

f. consultazione e implementazione dei registri e delle banche-dati predisposte per la verifica dei vincoli prescritti dai Programmi di Intervento (divieti di cumulo, limite de minimis, ecc.);

g. gestione del servizio di evasione delle richieste di accesso agli atti;

h. adozione dell'avvio dei relativi procedimenti, degli atti di secondo grado (auto-annullamento, revoca, risoluzione) e la richiesta di restituzione dell'agevolazione indebitamente fruita;

i. attività connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente percepite e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti agli uffici regionali per l'avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris S.p.A. e denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile);

j. attività correlate all'escussione delle garanzie (esame, pagamento);

k. realizzazione dei controlli di primo livello – documentali e in loco inerenti ai beneficiari e le operazioni finanziate e realizzate, nonché la collaborazione per lo svolgimento dei controlli di secondo livello;

l. gestione del servizio di informativa nei confronti delle Autorità (Procure, Guardia di Finanza, Corte dei Conti);

- | | | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|
| | | |
| | m. supporto legale in caso di eventuali controversie e patrocinio nei contenziosi | |
| | giudiziali, in ogni grado e sede in cui Finpiemonte sia coinvolta sia quale parte | |
| | convenuta che quale parte attrice a tutela e recupero dei crediti, anche | |
| | nell'ambito delle procedure concorsuali (fallimenti e concordati e altre | |
| | procedure); | |
| | n. rendicontazione dei costi sostenuti da Finpiemonte per lo svolgimento delle | |
| | attività nell'esercizio delle funzioni affidate; | |
| | o. attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici | |
| | trasferiti; | |
| | p. predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione Quadro; | |
| | q. registrazione e conservazione della documentazione; | |
| | r. ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell'ambito del | |
| | presente contratto. | |

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa il FONDO oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 12 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione - Direzione Ambiente, Energia e Territorio, l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività oggetto del presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. Alla data del 30/11/2023 le disponibilità liquide per la gestione del FONDO oggetto del presente contratto e presenti sui conti correnti ad esso associati assommano a:

- euro 150.374,26 sul conto corrente garanzia;
- euro 593.829,15 sul conto corrente contributi.

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 30/06/2025.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che potranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nel Bando relativo al Fondo n. 234 curando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. Il Settore regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le materie oggetto di

affidamento.

Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nella Parte III, art. 32 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto della nota prot. n. 23-45727 del 13/12/2023 pervenuta a mezzo PEC e acquisita agli atti del Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio con prot. n. 178005/2023 del 13/12/2023, il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro 376.637,61 oltre Iva per complessivi Euro 459.497,88 (IVA compresa), così suddiviso:

- euro 106.265,18 (87.102,61 oltre IVA) per l'anno 2023 (impegno n. 25269/2023);
- euro 192.696,61 (157.948,04 oltre IVA) per l'anno 2024 (impegno n. 6218/2024);
- euro 160.536,09 (131.586,96 oltre IVA) per l'anno 2025 (impegno n. 1313/2025).

3. Fatto salvo per il periodo compreso tra il 1/1/2016 e il 31/3/2016 per cui la consuntivazione è stata predisposta secondo le modalità previste prima dell'approvazione della metodologia per la valutazione della congruità delle offerte economiche di Finpiemonte, le modalità di remunerazione dei servizi resi sono riconducibili alla gestione di strumenti finanziari e sono convenute prevedendo le remunerazioni di base e le remunerazioni di performance, calcolate applicando percentuali sulle grandezze finanziarie gestite in funzione dei carichi di lavoro previsti. Il calcolo della remunerazione è effettuato in rate trimestrali posticipate e l'ultima rata ha scadenza al 31 marzo 2025.

4. Le Parti concordano sulla possibilità di rivalutare le percentuali convenute, al verificarsi di fatti estranei alla sfera d'azione di Finpiemonte, che determinino un

cambiamento dei presupposti indicati nell'offerta pervenuta agli atti del Settore.

5. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo n. 142302 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" - previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

6. Finpiemonte presenterà annualmente la documentazione analitica, che dia evidenza delle modalità di calcolo delle commissioni di gestione, con separata indicazione (qualora prevista) della parte di remunerazione di base e di performance, accompagnato da idoneo documento fiscale giustificativo.

7. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della rendicontazione periodica presentata, prevista all'articolo 26 della Convenzione Quadro.

8. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività da svolgersi con riferimento al presente affidamento, non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e determinate da una o più situazioni previste all'art. 8, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 8 del presente affidamento.

Art. 8 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di

azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto, che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 9 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento

ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

s. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

t. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

u. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 12 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Finpiemonte si attiene alle prescrizioni del Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2023-2025 in materia di
conclusione contratti di lavoro ed attribuzione incarichi.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia
alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 14 – Registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e
tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale
competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del
26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo
le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta
di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24,
utilizzando il codice tributo 1552, anno di riferimento 2023.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente pro-tempore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio,
Settore Emissioni e Rischi ambientali

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative riferite alla misura di rimborso ai soggetti proprietari di veicoli euro 5 diesel che hanno aderito al servizio move-in per il territorio piemontese di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-5128 del 27/05/2022.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio -Settore Emissioni e Rischi ambientali, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute

con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

b) raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

d) esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dalla misura, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o

raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale)
- dati relativi al titolo di viaggio (seriale tessera TPL, numero e tipologia, costo, data inizio validità, data acquisto)
- IBAN e titolare conto corrente.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche che presentano le richieste di rimborso.

Banche dati

- applicativi di CSI Piemonte (MOON, DB Tassa auto, Voucher TPL, Findom)
- applicativo di Finpiemonte.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti,

incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce

autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1096/A1602B/2023 DEL 28/12/2023**

Impegno N.: 2023/25629

Descrizione: ONERI PER LE ATTIVITÀ INERENTI LA GESTIONE DEL FONDO N. 234

Importo (€): 106.265,18

Cap.: 142302 / 2023 - SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE (RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE FINPIEMONTE S.P.A.) - RISORSE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE A16000 (ART 1 COMMA 1 L.R. 17/2018)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J61G16000010002

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0111 - Altri servizi generali

Impegno N.: 2024/6218

Descrizione: ONERI PER LE ATTIVITÀ INERENTI LA GESTIONE DEL FONDO N. 234

Importo (€): 192.696,61

Cap.: 142302 / 2024 - SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE (RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE FINPIEMONTE S.P.A.) - RISORSE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE A16000 (ART 1 COMMA 1 L.R. 17/2018)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J61G16000010002

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0111 - Altri servizi generali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1096/A1602B/2023 DEL 28/12/2023**

Impegno N.: 2025/1313

Descrizione: ONERI PER LE ATTIVITÀ INERENTI LA GESTIONE DEL FONDO N. 234

Importo (€): 160.536,09

Cap.: 142302 / 2025 - SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE (RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE FINPIEMONTE S.P.A.) - RISORSE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE A16000 (ART 1 COMMA 1 L.R. 17/2018)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J61G16000010002

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0111 - Altri servizi generali